ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata in data odierna all'Albo Telematico della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 08/04/2022

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Autorità di Gestione del PSR ☑ Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
Tipo materia	☐ PSR 2007/2013 della Puglia ☑ PSR 2014/2020 della Puglia
Privacy	☐ SI ☑ NO
Pubblicazione integrale	☑ SI ☐ NO

L'Istruttore incaricato
Rag. Giulia Diniello

N. 243 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 030/DIR/2022/00243

OGGETTO: PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione A – Paragrafo 19 'PROROGHE' dell'Avviso approvato con DAdG 200/2018 e pubblicato nel BURP 134/2018 – PRECISAZIONI E ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il giorno 08/04/2022 nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo A00_22 n. 652 del 31/03/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure strutturali del PSR 2014/2020 della Puglia;

VISTA la nota protocollo AOO_180 – 25/03/2022 n. 16525 con la quale è stata disposta l'assegnazione di compiti e attività comportanti specifiche responsabilità ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lett. d) ed e) del CID 2013 alla dott.ssa Laura Zatta, con responsabilità di procedimento ai sensi dell'art. 5 L. 241/90 e ss.mm.ii. con riferimento alla Sottomisura (SM) 4.4 "Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatici-ambientali" del PSR 2014/2020 della Puglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Laura Zatta in qualità di Responsabile del procedimento per la Sottomisura 4.4, confermata dal dott. Vito Filippo Ripa in qualità di RR delle Misure strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e

s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo Europeo Agricolo di GAranzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione A;

VISTA la DAdG n. 220 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n. 286 del 13/12/2018 pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione A (di seguito per brevità 'Avviso');

VISTA la DAdG n. 130 del 30/03/2020 pubblicata nel BURP n. 46 del 02/04/2020 con la quale è stata approvata, per la Operazione A, apposita *DISCIPLINA DELLE VARIANTI*;

VISTA la DAdG n. 118 del 08/03/2021 pubblicata nel BURP n. 36 del 11/03/2021 con la quale, ad integrazione della DAdG 130/2020, è stata fornita la specifica definizione di *ADATTAMENTO TECNICO*;

VISTA la DAdG n. 522 del 14/09/2021 pubblicata nel BURP n. 121 del 23/09/2021 con la quale è stata approvata la *Modifica e integrazioni della disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici* sia per la Operazione A che per la Operazione B della Sottomisura 4.4;

CONSIDERATO che

- negli atti di concessione di cui alla Operazione A è stabilito che *i lavori ammessi al sostegno, ovvero* ***gli interventi di ripristino e recupero dei manufatti rurali in pietra a secco (quali muretti e jazzi senza apporto di malta, di cemento e di reti protettive)****, devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di adozione … omissis … e la relativa Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori … omissis*;
- il paragrafo 19 intitolato '*PROROGHE*' dell'Avviso recita quanto segue

  Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, deve essere richiesta tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

  Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.
- con riferimento alle indicazioni contenute nel paragrafo innanzi trascritto l'Amministrazione procedente ha concesso il differimento del termine di ultimazione

degli interventi ammessi al sostegno (di seguito per brevità 'interventi') ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta;

- a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ed a causa di condizioni meteorologiche avverse, alcuni beneficiari hanno subito rallentamenti nell'esecuzione degli interventi che non hanno consentito di rispettare il termine di ultimazione stabilito nell'atto dirigenziale di concessione del sostegno oppure il termine già differito dall'Amministrazione procedente e comunicato con apposita nota;
- altri beneficiari non hanno chiesto in tempo utile la concessione di una proroga al termine stabilito nell'atto dirigenziale di concessione del sostegno oppure una ulteriore proroga in estensione a quella già concessa;

RITENUTO in relazione a quanto innanzi di

- consentire ai beneficiari di poter concludere i lavori qualora dimostrino di aver eseguito una parte degli interventi e di non essere riusciti a completare gli stessi entro il termine stabilito nell'atto di concessione o entro il termine differito con la proroga già concessa;
- precisare, con riferimento a quanto riportato al paragrafo 19 dell'Avviso, alcuni aspetti di natura tecnica e procedurale così da definire le modalità con cui devono essere richieste le proroghe del termine di ultimazioni degli interventi;

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- disporre che
  - le richieste di proroga o di ulteriore proroga, debitamente motivate e formulate nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso, devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate

    a) nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

    Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17.2 dell'Avviso;

    b) nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

    Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;

  - i beneficiari che non hanno richiesto la proroga entro il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione o il termine già differito e comunicato dall'Amministrazione procedente, possono richiedere una proroga a sanatoria che, nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso, non può eccedere di 12 (dodici) mesi il termine di ultimazione degli interventi riportato nell'atto di concessione;
  - l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi oppure il motivo

di non accoglimento della richiesta di proroga;

- qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
- le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data di adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e integrate della documentazione necessaria;

– pubblicare il presente provvedimento nel sito internet https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;

– stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;

– confermare quanto altro stabilito nell'Avviso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile del procedimento
(dott.ssa Laura Zatta)

Laura Zatta
08.04.2022 12:14:31
GMT+01:00

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
(dott. Vito Filippo Ripa)

Vito Filippo Ripa
08.04.2022 12:04:58
GMT+01:00

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- disporre che
  - le richieste di proroga o di ulteriore proroga, debitamente motivate e formulate nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso, devono essere trasmesse alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it e presentate
    a) nel caso di prima proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 30% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

       Per dimostrare di aver realizzato almeno il 30% della spesa ammessa il beneficiario deve presentare, unitamente alla richiesta di proroga, una correlata Domanda di Pagamento (DdP) di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL) nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17.2 dell'Avviso;

    b) nel caso di ulteriore proroga, esclusivamente qualora il beneficiario dimostri di aver realizzato interventi per i quali è stata sostenuta una spesa pari almeno al 50% della spesa ammessa così come riportata nell'atto di concessione.

       Per dimostrare di aver realizzato almeno il 50% della spesa ammessa il beneficiario deve esibire i relativi giustificativi di spesa, ovvero le fatture quietanzate corredate dei bonifici transitati dal conto corrente dedicato;
  - i beneficiari che non hanno richiesto la proroga entro il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione o il termine già differito e comunicato dall'Amministrazione procedente, possono richiedere una proroga a sanatoria che, nel rispetto del paragrafo 19 dell'Avviso, non può eccedere di 12 (dodici) mesi il termine di ultimazione degli interventi riportato nell'atto di concessione;
  - l'Amministrazione procedente istruirà le richieste di proroga nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e, all'esito dell'istruttoria, il responsabile del procedimento comunicherà **con nota scritta**, al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, il nuovo termine di ultimazione degli interventi oppure il motivo di non accoglimento della richiesta di proroga;
  - qualora non dovesse risultare rispettato quanto disposto con il presente atto l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti;
  - le richieste di proroga già presentate all'Amministrazione procedente e non ancora evase alla data di adozione del presente provvedimento devono essere istruite nel rispetto di quanto disposto con il presente atto dirigenziale e integrate della documentazione necessaria;
- pubblicare il presente provvedimento nel sito internet https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP al fine di informare i beneficiari interessati;
- stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito https://psr.regione.puglia.it del

PSR 2014/2020 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei beneficiari interessati;

- confermare quanto altro stabilito nell'Avviso;
- dare atto che il presente provvedimento
  - sarà disponibile nel sito internet www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 7 (sette) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Mariangela Lomastro

Mariangela Lomastro
08.04.2022 11:29:10
GMT+00:00